

L'evento Borsa di Paestum 2023 ecco gli appuntamenti

Rosanna Gentile a pag. 30



Cultura & Turismo Tecnologia come opportunità di promozione e sviluppo e focus su siti Unesco e arte sacra
Picarelli anticipa le novità dell'edizione 25: tra le new entry il Vaticano, sarà premiato il cardinale Ravasi

Borsa di Paestum 2023 con le nuove intelligenze

Rosanna Gentile

Nuove intelligenze e opportunità di turismo; turismi consapevoli e sostenibili; intercultura e cooperazione culturale: saranno queste le coordinate che muoveranno i fili della XXV edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, dal 2 al 5 novembre a Paestum tra area archeologica, museo, Basilica ed ex Tabacchificio Cafasso, attualità Next. Un sito, quest'ultimo, di archeologia industriale, per Gillo Dorfles "simbolo della Piana del Sele", divenuto casa naturale dell'evento «grazie al sindaco Franco Alfieri e al suo impegno a riqualificarlo in tempi di pandemia, dando dimostrazione che al Sud, con centri espositivi adeguati e non precari, si possono realizzare iniziative di valore internazionale», sottolinea Ugo Picarelli, fondatore e direttore della Borsa, grato, «per la preziosa collaborazione», anche alla direttrice del Parco Archeologico di Paestum, Tiziana D'Angelo, e al consigliere amministrativo Alfonso Andria.

IL PROGRAMMA

Fitto di appuntamenti il programma, che partirà con un incontro dal titolo "Le opportunità dei fondi europei per valorizzare il patrimonio culturale, migliorare l'attrattività delle destinazioni turistiche, rafforzare la competitività delle imprese" - a cura dell'ufficio Italia del Parlamento Europeo e dell'associazione Civita. Primo di una serie di conferenze condotte da addetti ai lavori, momenti di riflessione sui modelli di gestione del patrimonio e workshop con decine di buyer europei e nazionali specialisti dell'ArcheoIncoming, che animeranno questa edizione d'argento. Come l'appuntamento di venerdì 3 novembre con i rappresentanti dei siti archeologici Unesco, che - in collaborazione con Anci - daranno vita a un incontro sul turismo culturale, esperienziale e sostenibile, nell'ambito del quale si presenterà la ricerca "Il valore aggiunto del brand Unesco sui territori" a cura di Studi e Ricerche per il Mezzogiorno.

L'INIZIATIVA

Contemporaneamente, avrà luogo "#unite4heritage: archeologia e cooperazione culturale dal 2015 ad oggi", conferenza in col-

laborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sul tema della cooperazione culturale. Ampio spazio, inoltre, ai premi: come l'International Archaeological Discovery Award Khaled al-Asaad, l'unico riconoscimento a livello mondiale dedicato alle scoperte archeologiche e ai loro artefici, realizzato dalla Borsa in collaborazione con Archeo, che vedrà la partecipazione di Waleed Asaad, figlio di Khaled e ultimo direttore dell'area archeologica di Palmira, e Mohamad Saleh, ultimo direttore del Turismo di Palmira. Finaliste del Premio, cinque scoperte archeologiche (del 2022): Egitto, nell'antica necropoli di Saqqara, la piramide della regina Neith con 300 bare e 100 mummie; Guatemala, le tracce del più antico calendario Maya; Iraq, nel bacino idrico di Mosul è riapparsa la città dell'età del bronzo: Italia, in Toscana, a San Casciano dei Bagni il fango ha restituito 24 statue di bronzo di epoca etrusca e romana; Turchia, a Midyat, nella provincia di Mardin, una grande città sotterranea risalente a 2mila anni fa. In contemporanea, si conferirà il Premio Internazionale di Archeologia Su-

bacquea Sebastiano Tusa - nell'ambito tematico di Unesco Meeting on the Access to Underwater Cultural Heritage - e il premio Paestum Mario Napoli - che andrà a Gianfranco Ravasi presidente emerito del Pontificio Consiglio della cultura, al Parco Archeologico del Colosseo e al Parco Archeologico di Pompei (consegna ai direttori Alfonsina Russo e Gabriel Zuchtriegel), all'École française de Roma (consegna al direttore Brigitte Marin). Realizzato in collaborazione con l'Istituto di scienze del patrimonio culturale del Cnr, avrà luogo l'ArcheoVirtual: fiore all'occhiello della Borsa, che quest'anno guarderà al tema delle nuove intelligenze attraverso una full immersion tra le opportunità innovative per il patrimonio culturale rese possibili dal progresso tecnologico, dal remote sensing alle applicazioni di fruizione, alle analisi del pubblico. Oltre alla rinnovata presenza del Mic con 500 mq di spazio espositivo, di 16 territori regionali, per la prima volta alla Borsa ci saranno l'agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del Maeci e la Città del Vaticano con la pontificia commissione di archeologia sacra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



046770